

Gavirate stupisce con l'Alzheimer fest

Pubblicato: Martedì 5 Settembre 2017



«Non mi sarei mai aspettato di vedere un posto così». Un commento a caldo, venuto dal cuore di una personalità attesa in città e riportato direttamente dal sindaco Silvana Alberio, che con grande orgoglio fa il bilancio della prima edizione dell'**Alzheimer fest**.

Un evento “prima nazionale” nel suo genere, ma anche banco di prova per la cittadina lacustre candidata a punto di riferimento per iniziative di questo genere, fortemente caratterizzate dal sodalizio fra grandi temi e territorio.

«Sì, l'attore **Paolo Hendel** mi ha detto proprio così, che un posto del genere non se lo sarebbe mai immaginato, così vicino a da Milano. Il suo complimento, oltre ai tanti che ci hanno raggiunti, riempie davvero di gioia».

In molti sono rimasti colpiti dal paesaggio, e dal contorno del lago; persino il cielo, che sabato sera non è stato dei più clementi, ha regalato scorci mozzafiato.

«Ma oltre alle nostre bellezze visibili, forse quelle più importanti sono state rappresentate dalla **mole di volontari che hanno reso possibile la manifestazione**. La Croce Rossa Italiana, certo, ma anche tanti cittadini che si sono presentati spontaneamente per aiutare», racconta il sindaco, senza dimenticare anche i commercianti del centro che hanno dato il là ad una piccola gara-concorso di vetrine coi temi ispirati alla memoria.

Anche l'hub sportivo degli australiani, proprio di fronte al Lido, uno dei punti nevralgici del festival, **ha dato il suo contributo** aprendo gli spazi verdi ben curati con gazebo per dare vita ad una vera e propria area relax dove molti dei pazienti hanno potuto riposarsi; anche l'infermeria della struttura è rimasta aperta, a lungo presidiata dallo stesso sindaco, medico di base.

E adesso? Come si impiegherà questo patrimonio di relazioni e presenza? **Si sta già pensando alla prossima edizione?** «**Mi auguro che questo possa diventare un appuntamento fisso per la città** – conclude Alberio – . Del resto abbiamo dimostrato di non essere solo un puntino sulla carta geografica, ma un luogo fatto ma un posto con panorami fantastici e gente operosa e sorridente».

In tutto i volontari che hanno lavorato a questo progetto sono stati un centinaio, molti dei quali aderenti alla Pro Loco.

Migliaia, nel complesso, le presenze di persone arrivate per seguire spettacoli e iniziative culturali fiorite attorno alla malattia di Alzheimer.

di [ac](#)